



IL BIGLIETTO VINCENTE ESTRATTO A FINE AGOSTO

Nessuno ritira la Citroen C3 L'auto finirà in beneficenza

La lotteria Riffa di Raffa resta... incompiuta

NESSUN «giallo» sulla Citroen C3 estratta al Polo Est a fine agosto, durante la serata conclusiva di «Riffa di Raffa», la lotteria della lunga kermesse Milleluci, che Bellaria Igea Marina ha dedicato a Raffaella Carrà.

«Semplicemente, il vincitore sinora non si è presentato a ritirare l'auto», allargano le braccia da Verdeblu, che insieme alla Fondazione Luca Barbareschi «Dalla parte dei bambini» ha organizzato la lotteria (venduti quasi 20mila biglietti, a un euro l'uno). Il biglietto vincente aveva il numero di matricola 18404.

Dalle ricerche effettuate dalla stessa Verdeblu, il fortunato ticket sarebbe stato parte di un blocchetto acquistato dai titolari dell'hotel Derby, che poi - come hanno fatto durante l'estate numerosi albergatori, commercianti, bagnini ed esercenti - l'hanno messo in vendita a disposizione della propria clientela.

«Abbiamo chiesto agli albergatori che avevano comprato il blocco con il biglietto vincente di cercare di approfondire la questione — spiegano da Verdeblu —. Loro spiegano di non ricordare a chi possa essere finito. Ci hanno detto di avere inviato anche numerose mail e messaggi alla propria clientela, informandola della possibile vincita della C3, purtroppo senza riscontri».

Proprio oggi scadono i termini per la consegna del primo premio, in base al regolamento, che si riferisce ai dispositivi normativi vigenti. «Abbiamo concordato con la Fondazione Barbareschi di richiedere una proroga — afferma Umberto Morri, presidente di Verdeblu — per fare ulteriori verifiche alla ricerca del vincitore».

E in caso resti misterioso? «Si è già deciso — continua Morri — di conferire l'automobile a qualcuna delle associazioni di volontariato e benefiche operanti sul territorio comunale, senza fini di lucro». Anche l'amministrazione comunale, che è estranea alla lotteria pur avendo finanziato e voluto Milleluci, allestita da Verdeblu, concorda: «In caso non risulti possibile individuare il vincitore, mi

sembra opportuno che il premio vada a un'associazione di volontariato tra le tante che operano in città», spiega il sindaco.

Si può immaginare che non sarà facile scegliere nella «rosa» di associazioni e enti. Si potrebbe tentare con un'altra lotteria. Battute a parte, su Riffa di Raffa e la C3 circolano in città da alcuni giorni anonimi volantini intitolati «Chi l'ha vinta?» Facile sospettare una matrice politica: il sottotitolo recita «Il mistero dei bunga bunga». «Nessun mistero — chiosano i responsabili — è fisiologico per tutte le lotterie che parte anche cospicua dei premi non venga ritirata ma dimenticata».